



COMUNE DI DIANO D'ALBA

PROVINCIA DI CUNEO

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 37 del 5/04/2013

Oggetto :

APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2013/2015 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI PER L'ANNO 2013.

L'anno **duemilatredici**, addì **cinque**, del mese di **aprile**, alle ore **14** e minuti **00**, nella solita sala delle riunioni previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art.27 dello Statuto Comunale vennero per oggi convocati i componenti di questa **Giunta Comunale**.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
CIRAVEGNA Giuseppe	Sindaco	X	
AIMASSO Giuseppina	Vicesindaco	X	
CHIARLE Giuseppe	Assessore	X	
SETTIMO Giuseppe	Assessore	X	
PITTATORE Roberto	Assessore	X	
Totale		5	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott.ssa Silvia BOLMIDA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **CIRAVEGNA Giuseppe**, nella sua qualità di **Sindaco**, riconosciuta legale l'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 37 IN DATA 5.4.2013

OGGETTO: Approvazione programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015 e Piano annuale delle assunzioni per l'Anno 2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 36 in data 23 Marzo 2012 con la quale si approvava la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il Triennio 2012/2014 e il Piano Annuale delle assunzioni per l'anno 2012, a cui si fa espressamente rinvio.

Considerato che a partire dal 1° Gennaio 2013 questo Ente è soggetto al Patto di Stabilità e che si intende pertanto dare applicazione a tutte le disposizioni organizzative nel rispetto dei vincoli legislativi in materia e attualmente in vigore.

Richiamato pertanto l'Art. 1, comma 557, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) così come modificato dall'Art. 14, comma 7, del D.L. 31.5.2010 n. 78, convertito dalla Legge n. 122/2010, che prevede :

“Ai fini del concorso delle Autonomie Regionali e Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli Enti sottoposti al Patto di Stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento :

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le Amministrazioni Statali”

Visto l'Art. 76, comma 4, del D.L. 25.06.2008 n. 112 che vieta agli Enti, in caso di mancato rispetto del Patto di Stabilità interno nell'esercizio precedente, di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, nonché di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione;

Visto l'Art. 76, comma 7, del D.L. 25.6.2008 n. 112, come modificato a decorrere dal 1° Gennaio 2012 dall'Art. 4, comma 103, lettera a), Legge n. 183/2011 e da ultimo, dall' Art. 4 ter, comma 10, D.L. n. 16/2012, convertito nella Legge n. 44/2012, in base al quale “è fatto divieto agli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti Enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni di personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50%; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a

partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della Pubblica Amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione, di concerto con i Ministri dell'Economia e delle Finanze e dell'Interno, d'intesa con la Conferenza Unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società. La disposizione di cui al terzo periodo non si applica alle società quotate sui mercati regolamentari. Per gli Enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35% delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40% e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per tour - over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'Art. 21, comma 3, lettera b), della Legge 5 Maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale”

Considerato che non si possono superare tali limiti e che pertanto le previsioni del presente provvedimento sono vincolate dalla necessità di mantenere inalterato il livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati alla cittadinanza.

Dato atto che l'esigenza di rispettare di volta in volta i vincoli normativi che vengono dettati dalle varie leggi finanziarie non deve peraltro far venir meno l'attenzione che si deve porre alla funzione programmatica del personale, il suo significato, le sue finalità al fine di raggiungere l'obiettivo di una gestione strategica.

Ritenuto opportuno che la Giunta, nell'ambito delle proprie specifiche competenze di attuazione degli indirizzi generali di governo, dia concrete indicazioni sulle modalità di realizzazione degli obiettivi gestionali, nella consapevolezza che il comportamento dell'Amministrazione, e dei soggetti che per essa operano, deve essere coerente con le funzioni ed i servizi assegnati allo stesso Ente, in conformità ai generali ed irrinunciabili canoni di buona amministrazione e finalizzato a garantirne il corretto svolgimento, evitando così effetti negativi sull'attività dell'Ente in termini di rallentamento e inerzie delle procedure amministrative.

Considerato che con la programmazione si deve poter assicurare, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, la realizzazione degli obiettivi dell'Ente, i fabbisogni e le esigenze organizzative ponendo così le basi per poter fruire di risorse umane adeguate al raggiungimento degli obiettivi medesimi.

Tenuto altresì conto che il tutto è peraltro legato agli equilibri economico – finanziario del Comune e alle risorse sempre più esigue che vengono destinate per il personale dipendente in seguito all'introduzione di norme sempre più restrittive e di contenimento, sotto il profilo legislativo e contrattuale, inerenti il trattamento economico dei dipendenti pubblici.

Ritenuto pertanto, in termini di programmazione delle risorse umane, di adottare una logica di contenimento del costo del personale in servizio ma allo stesso tempo di non sottovalutare che avere in dotazione organica determinate figure professionali è necessario ed imprescindibile al fine di garantire il corretto svolgimento delle funzioni e dei servizi alla cittadinanza, anche con specifico riferimento alla miriade di novità legislative strutturali, di nuove funzioni e competenze assegnate ai Comuni.

Preso atto pertanto che si punterà, come tutti gli anni, a valorizzare il personale in servizio con le risorse a disposizione, cercando di razionalizzare gli uffici e modernizzando gli stessi con software ed hardware aggiornati e puntando soprattutto sulla formazione del personale medesimo mirata al

raggiungimento di una professionalità necessaria al migliore assolvimento delle funzioni istituzionali e all'efficiente erogazione dei servizi.

Preso atto che per i motivi di cui sopra, nel Bilancio 2013, in corso di predisposizione, per quanto riguarda il personale dipendente sostanzialmente vengono adottate politiche di mantenimento e conferma della dotazione organica attualmente vigente assicurando, qualora si verificasse la necessità, la copertura delle assenze, siano esse dovute a mobilità o cessazioni e delle sostituzioni strettamente necessarie, sempre nel rispetto dei vincoli dettati dalla normativa vigente in materia.

Visto l'ulteriore adempimento previsto dall'Art. 16 della Legge n. 183/2011 "Legge di stabilità per l'Anno 2011" che, riscrivendo il contenuto dell'Art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, ha posto come condizione preliminare all'effettuazione di assunzioni di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'Ente.

Preso atto che con propria deliberazione n. 36 del 5.4.2013 è stata effettuata la ricognizione di cui al sopra richiamato Art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili, che rendano necessaria l'attivazione delle procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale.

Ritenuta inoltre l'insussistenza di eccedenze di personale valutate alla luce della situazione finanziaria dell'Ente, tenuto anche conto che questa Amministrazione non ha programmato processi di esternalizzazione di servizi/funzioni o forme differenti di gestione ed erogazione dei medesimi, ne consegue che le risorse umane attualmente impiegate risultano estremamente indispensabili (essendo tra l'altro questo Comune in una situazione di sottodimensionalità di organico rispetto alla determinazione della Dotazione Organica ai sensi della vigente normativa), per assicurare il mantenimento degli standard attuali.

Considerato che i processi di riorganizzazione e ottimizzazione attuati sono stati improntati alla massima economicità.

Visto il prospetto del fabbisogno annuale di personale, predisposto dall'Ufficio Personale e relativo all'Anno 2013.

Che, relativamente al triennio 2013/2015 è stata presa in considerazione, sempre rispettando i vincoli che saranno dettati dalla normativa tempo per tempo vigente, n. 1 assunzione, nel corso dell'Anno 2015, dovuta alla cessazione dal servizio per quiescenza, a partire dal mese di Dicembre 2014, di n. 1 unità nell'Area Amministrativa, mentre per gli Anni 2013 e 2014 non sono state previste assunzioni.

Considerata la possibilità di modificare in qualsiasi momento sia la programmazione triennale del fabbisogno di personale che il piano annuale delle assunzioni per l'Anno 2013, approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio preso in considerazione.

Di dare atto che non sono prevedibili allo stato attuale assunzioni a tempo determinato.

Considerato che la programmazione approvata con il presente atto è coerente con gli stanziamenti complessivi di spesa di personale previsti nello Schema di Bilancio di Previsione Anno 2013 depositato presso il Servizio Economico-Finanziario;

Visto il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi di questo Ente approvato con proprio provvedimento n. 123 in data 24.12.2010;

Sentito il Rappresentante Sindacale Interno;

DATO ATTO che ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e ss.mm.ii., sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine:

- alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa a firma del competente Responsabile del Servizio;
- alla regolarità contabile a firma del Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il D.Lgs. n.165 in data 30.3.2001;

Visto il D.Lgs. n.267/2000 e acquisiti i relativi pareri ai sensi e per gli effetti del decreto medesimo;

Vista la normativa legislativa e contrattuale attualmente vigente in materia;

Con voti favorevoli unanimi, resi a norma di legge,

DELIBERA

- di approvare il programma di fabbisogno di personale per il **Triennio 2013 – 2015** (Piano Occupazionale Triennale di massima) così come risulta dal **Prospetto Allegato A)** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli indirizzi generali sulla cui base verranno poi definiti ed approvati i Piani Occupazionali Annuali e di dare atto che, relativamente al triennio 2013/2015 è stata presa in considerazione, sempre rispettando i vincoli che saranno dettati dalla normativa tempo per tempo vigente, n. 1 assunzione, nel corso dell'Anno 2015, dovuta alla cessazione dal servizio per quiescenza, a partire dal mese di Dicembre 2014, di n. 1 unità nell'Area Amministrativa, mentre per gli Anni 2013 e 2014 non sono state previste assunzioni.

- di approvare, **relativamente all'Anno 2013**, la programmazione annuale di copertura dei posti vacanti in organico (**Piano Occupazionale Annuale**) già ricompresi nel piano triennale del fabbisogno di personale, così come risulta dal **Prospetto Allegato B)** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che relativamente a questo Ente, nel corso dell'Anno 2013, non si attiveranno procedure di reclutamento.

- di riservare a questo Ente la possibilità di modificare in qualsiasi momento sia la programmazione triennale del fabbisogno di personale che il piano annuale delle assunzioni per l'Anno 2013, approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio preso in considerazione.

- di dare atto, inoltre, che si è provveduto all'acquisizione dell'accertamento di compatibilità economica del presente atto, da parte del Revisore Contabile dell'Ente, così come disposto dall'Art. 19, comma 8, della Legge 28 Dicembre 2001 n. 448 e di cui al comma 22 dell'Art. 34 della Legge n.289/2002.

- di informare le Organizzazioni Sindacali, di cui all'Art.10 comma 2 del C.C.N.L. 1.4.1999, di quanto predisposto trasmettendo la presente deliberazione.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CIRAVEGNA Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvia BOLMIDA

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Diano d'Alba, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Silvia BOLMIDA)

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 del D.Lgs. n.267/2000)

Contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio del Comune la presente è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvia BOLMIDA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art.124 comma 1 D.Lgs. 18.8.2000, n.267)

Si certifica, su attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 22/08/2013 al 6/09/2013

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Silvia BOLMIDA)

ESECUTIVITA'

ATTO DIVENUTO ESECUTIVO IN DATA **5/04/2013**

- per scadenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione (art.134 comma 3 del D.Lgs. n.267/2000)
 in quanto dichiarato immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 del D.Lgs. n.267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Silvia BOLMIDA)
